Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 105° — Numero 49**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 25 febbraio 1964 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompensa al valor militare « alla memoria » concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana.

Decreto presidenziale 22 ottobre 1963 registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1963 registro n. 6 Presidenza, foglio n. 349

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

POMILIA Ernesto, nato a Palermo il 12 luglio 1922, partigiano combattente *« Alla memoria »*. — Valoroso combattente, si offriva di effettuare un'ardua azione di collegamento non arrestandosi di fronte alle più gravi difficoltà. Colpito da una raffica di un carro armato tedesco, perdeva la vita. — Roma, 4 giugno 1944.

(1335)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1963, n. **2196.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, numero 2130, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2229, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 31. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne è aggiunto quello di « Letterature moderne ».

Art. 37. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Medicina e chirurgia sono aggiunti quelli di:

Chemioterapia;
Tecnica diagnostica ed istologica.

Art. 45. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Scienze naturali sono aggiunti quelli di:

Micologia;
Cristallografia;
Biofisica;
Biologia molecolare;
Radiobiologia.

Art. 46. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Scienze biologiche sono aggiunti i seguenti:

Micologia;
Cristallografia;
Biofisica;
Biologia molecolare;
Radiobiologia.

Art. 47. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Scienze geologiche sono aggiunti i seguenti:

Esplorazione geologica del sottosuolo;
Paleontologia dei vertebrati.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 dicembre 1963

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1964 Atti del Governo, registro n. 181, foglio n. 101. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1963, n. **2197.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, numero 2406, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2230, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 76. — All'elenco degli insegnamenti complementari per il corso di laurea in Chimica sono aggiunti i seguenti:

Per l'indirizzo organico biologico:
- Chimica colloidale e delle interfasi;
- Cinetica chimica;
- Chimica macromolecolare;
- Spettroscopia molecolare;
- Chimica delle sostanze organiche naturali.

Per l'indirizzo inorganico-chimico-fisico:
- Esercitazioni di tecniche e sintesi speciali inorganiche;
- Chimica colloidale e delle interfasi;
- Cinetica chimica;
- Chimica macromolecolare.

Art. 85. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Scienze naturali sono aggiunti i seguenti:
- Ecologia vegetale;
- Fitogeografia;
- Entomologia;
- Paleontologia dei vertebrati;
- Paleontologia vegetale.

Art. 86, relativo alle propedeuticità del corso di laurea in Scienze naturali è abrogato e sostituito dal seguente:

« Lo studente non può presentarsi agli esami di Mineralogia e di Chimica organica se non ha superato l'esame di Chimica generale ed inorganica; all'esame di Geologia se non ha superato l'esame di Mineralogia; all'esame di Anatomia comparata se non ha superato l'esame di Anatomia umana; all'esame di Chimica biologica se non ha superato l'esame di Chimica organica ».

Art. 87. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Scienze biologiche sono aggiunti i seguenti:
- Ecologia vegetale;
- Fitogeografia;
- Entomologia;
- Radiobiologia;
- Fisiologia comparata.

Art. 88, relativo alle propedeuticità del corso di laurea in Scienze biologiche è abrogato e sostituito dal seguente:

« Lo studente non può presentarsi all'esame di Anatomia comparata se non ha superato l'esame di Anatomia umana; all'esame di Chimica organica se non ha superato l'esame di Chimica generale inorganica; all'esame di Paleontologia se non ha superato gli esami di Botanica e zoologia; all'esame di Statistica se non ha superato l'esame di Istituzioni matematiche; all'esame di Chimica biologica se non ha superato lo esame di Chimica organica.

Al termine della prima metà di ciascun corso annuale di Botanica e di zoologia e del corso di Anatomia comparata, lo studente dovrà superare una prova pratica scritta ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sassari, addì 31 dicembre 1963

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1964
Atti del Governo, registro n. 181, foglio n. 105. — VILLA

LEGGE 14 febbraio 1964, n. 28.

Autorizzazione della spesa di 300 milioni di lire per la concessione di un contributo straordinario all'Istituto centrale di statistica per far fronte alle maggiori spese incontrate nella esecuzione del 1° censimento generale della agricoltura.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire 300.000.000, da erogare all'Istituto centrale di statistica a titolo di contributo straordinario, per far fronte ai maggiori oneri sostenuti nell'esecuzione del 1° censimento generale dell'agricoltura, effettuato il 15 aprile 1961.

Art. 2.

L'onere di lire 300.000.000, derivante dall'applicazione della presente legge, sarà fronteggiato, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, con una corrispondente quota sulle disponibilità nette recate dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per lo esercizio finanziario 1961-62.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 febbraio 1964

SEGNI

MORO — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1964.

Nomina di un membro del Consiglio direttivo della Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1957, con il quale si approva il nuovo statuto della Fondazione Assistenza e Rifornimenti per la Pesca (F.A.R.P.);

Visto l'art. 8, n. 9 del citato statuto;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 marzo 1947, n. 396;

Considerato che l'Associazione generale delle cooperative italiane, con sede in Roma, via Milano n. 42, è stata giuridicamente riconosciuta con decreto ministeriale 14 dicembre 1961, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina del rappresentante dell'Associazione generale delle cooperative italiane in seno al Consiglio direttivo della F.A.R.P.;

Vista la lettera n. 5838/P in data 13 settembre 1963 della detta Associazione che designa a proprio rappresentante l'avv. Antonio Principe;

Sentito il Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

L'avv. Antonio Principe è nominato membro del Consiglio direttivo della Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca in rappresentanza dell'Associazione generale delle cooperative italiane.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1964

Il Ministro: SPAGNOLLI

(2153)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1964.

Composizione della Deputazione della Borsa-merci di Milano per l'anno 1964.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante lo ordinamento delle Borse di commercio, ed il relativo regolamento approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1951, con il quale è stata ricostituita la Borsa-merci di Milano;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano;

Decreta:

La Deputazione della Borsa-merci di Milano per lo anno 1964, è composta come appresso:

Membri effettivi:

1) Pertempi dott. Manlio;
2) Lecis dott. Ubaldo;
3) Sordelli dott. Natale;
4) Ferrante cav. del lavoro dott. Alberto;
5) Longhi comm. prof. Riccio;
6) Rusconi gr. uff. Riccardo;
7) Zanotti avv. Carlo.

Membri supplenti:

1) Cutrera avv. Alfredo;
2) Mosca comm. Vigilio;
3) Paladini dott. Antonio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1964

Il Ministro: MEDICI

(2159)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1964.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Pisa ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1964.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1964 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Pisa;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera c) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Pisa è autorizzata ad esigere per l'anno 1964 è stabilita nella misura di L. 1,20 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1964 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Pisa sarà disposta con altro provvedimento. dimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 14 febbraio 1964

p. *Il Ministro*: DE COCCI

(2138)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Andria

Con decreto ministeriale in data 13 novembre 1963, numero 27691/5388, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Calvano Riccardo, nato in Andria il 2 gennaio 1909 della zona demaniale facente parte del tratturello « Canosa-Ruvo » in Canosa ed Andria estesa mq. 3.560 riportata in catasto alla particella n. 33-*b* del foglio di mappa n. 99 del comune di Andria e nella planimetria tratturale con il n. 91.

(1593)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Corleone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 7 febbraio 1964, il comune di Corleone (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 105.576.113, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2114)

Autorizzazione al comune di Roccamena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 7 febbraio 1964, il comune di Roccamena (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.595.723, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2115)

Autorizzazione al comune di Villabate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 7 febbraio 1964, il comune di Villabate (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.334.305, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2116)

Autorizzazione al comune di Viagrande ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1964, il comune di Viagrande (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2117)

Autorizzazione al comune di Pedara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1964, il comune di Pedara (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2118)

Autorizzazione al comune di Maletto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1964, il comune di Maletto (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2119)

Autorizzazione al comune di Santa Venerina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 5 febbraio 1964, il comune di Santa Venerina (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.150.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2120)

Autorizzazione al comune di Mazzarino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1964, il comune di Mazzarino (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2121)

Autorizzazione al comune di Mussomeli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1964, il comune di Mussomeli (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.760.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2122)

Autorizzazione al comune di Sommatino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1964, il comune di Sommatino (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2123)

Autorizzazione al comune di Campofranco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1964, il comune di Campofranco (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.650.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2124)

Autorizzazione al comune di Marianopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1964, il comune di Marianopoli (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2125)

Autorizzazione al comune di Delia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1964, il comune di Delia (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2126)

Autorizzazione al comune di Santa Margherita Belice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 7 febbraio 1964, il comune di Santa Margherita Belice (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.280.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2127)

Autorizzazione al comune di Menfi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 7 febbraio 1964, il comune di Menfi (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 66.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2128)

Autorizzazione alla provincia di Chieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1964, la provincia di Chieti, viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 810.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2081)

Autorizzazione alla provincia di Livorno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1964, la provincia di Livorno, viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 478.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2082)

Autorizzazione alla provincia di Mantova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1964, la provincia di Mantova, viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 191.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2083)

Autorizzazione alla provincia di Rieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1964, la provincia di Rieti, viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 691.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2084)

Autorizzazione al comune di Toffia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 5 febbraio 1964, il comune di Toffia (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.840.295, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2085)

Autorizzazione al comune di Pastena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 5 febbraio 1964, il comune di Pastena (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.011.980, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2086)

Autorizzazione al comune di Sorano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 5 febbraio 1964, il comune di Sorano (Grosseto), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.543.358, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2087)

Autorizzazione al comune di Nola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 febbraio 1964, il comune di Nola (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2088)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 7.

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 441 mod. 241 D.P. — Data: 1° febbraio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Trapani Leoluca Francesco di Leoluca - Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 655 mod. 241 D.P. — Data: 18 giugno 1967 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Torino — Intestazione: Olivero Cesare fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 662 mod. 241 D.P. — Data: 21 giugno 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Torino — Intestazione: Olivero Cesare fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 661 mod. 241 D.P. — Data: 21 giugno 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Torino — Intestazione: Olivero Cesare fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2047 mod. 241 D.P. — Data: 28 maggio 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Napoli — Intestazione: Mosca Maria nata a Napoli il 18 luglio 1905 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 35.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2048 mod. 241 D.P. — Data: 28 maggio 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Napoli — Intestazione: Mosca Maria nata a Napoli il 18 luglio 1905 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 650 mod. 241 D.P. — Data: 22 maggio 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Palermo — Intestazione: Cerami Paolo nato a Petralia Sopr. il 14 febbraio 1896 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 26.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 180 mod. 241 D.P. — Data: 7 gennaio 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Trapani — Intestazione: Bianco Giacomo nato a Castellammare del Golfo il 2 settembre 1902 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1810 mod. 241 D.P. — Data: 3 aprile 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Napoli — Intestazione: Valente Lucia nata a Nola il 28 agosto 1904 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 209 mod. 241 D.P. — Data: 22 maggio 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Campobasso — Intestazione: Lembo Filomena, nata a Ferrazzano il 24 gennaio 1921 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 19.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 130 mod. 241 D.P. — Data: 10 novembre 1962 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Cuneo — Intestazione: Rivero Lazzaro, nato ad Acceglio il 14 aprile 1905 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6962 mod. 25-A D.P. — Data: 21 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento D.P. — Intestazione: Ferracci Gina fu Bernardino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 126 mod. 241 D.P. — Data: 13 novembre 1962 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Trapani — Intestazione: Indelicato Gaspare, nato a Marsala il 3 settembre 1896 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 6700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 37 mod. 241 D.P. — Data: 17 dicembre 1962 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Pescara — Intestazione: De Lucis Francesca Paola Telisa — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 16.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21541 mod. 25-A D.P. — Data: 30 maggio 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento D.P. — Intestazione: Ficorilli Giovanni nato a Sulmona il 27 maggio 1886 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 7200.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 24 gennaio 1964

Il direttore generale reggente: GRECO

(1052)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 38

Corso dei cambi del 24 febbraio 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,47	622,47	622,53	622,46	622,465	622,47	622,46	621,95	622,47	622,47
$ Can.	576,50	576,45	576,50	576,35	576 —	576,47	576,37	573 —	576,45	576,40
Fr. Sv.	144,82	143,72	143,69	143,71	143,70	143,78	143,815	143,72	143,78	143,71
Kr. D.	89,96	89,95	90,01	89,97	89,90	89,95	89,965	89,92	89,95	89,95
Kr. N.	86,90	86,90	86,92	86,905	86,90	86,91	86,90	86,75	86,90	86,90
Kr. Sv.	120,21	120,12	120,15	120,13	120,10	120,24	120,13	119,90	120,25	120,20
Fol.	172,88	172,70	172,69	172,715	172,70	172,68	172,71	172,57	172,69	172,70
Fr. B.	12,49	12,487	12,485	12,4875	12,485	12,49	12,486	12,37	12,49	12,49
Franco francese	127,01	126,975	127,01	126,975	127 —	127,01	126,98	126,95	127,01	127,02
Lst.	1740,41	1739,70	1740 —	1739,65	1739,50	1740,06	1739,80	1740,35	1740,12	1739,85
Dm. occ.	156,68	156,705	156,71	156,72	156,70	156,70	156,70	156,65	156,70	156,71
Scell. Austr.	24,08	24,08	24,08	24,085	24,05	24,08	24,0835	24,07	24,08	24,08
Escudo Port.	21,71	21,70	21,70	21,715	21,70	21,71	21,70	21,65	21,71	21,71

Media dei titoli del 24 febbraio 1964

Rendita 5 % 1935	110,045
Redimibile 3,50 % 1934	88,325
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	82,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,95
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	94,525
Id. 5 % (Città di Trieste)	94,25
Id. 5 % (Beni Esteri)	93,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	99,60
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	99,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	99,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,125
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,425

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 febbraio 1964

1 Dollaro USA	622,46
1 Dollaro canadese	576,36
1 Franco svizzero	143,712
1 Corona danese	89,967
1 Corona norvegese	86,902
1 Corona svedese	120,13
1 Fiorino olandese	172,712
1 Franco belga	12,487
1 Franco francese	126,977
1 Lira sterlina	1739,725
1 Marco germanico	156,71
1 Scellino austriaco	24,084
1 Escudo Port.	21,707

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di tratti di terreni già appartenenti al vecchio alveo del colatore Aspice, in comune di Castelnuovo del Vescovo (Cremona).

Con decreto 14 novembre 1963, n. 54/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di tratti di terreni già appartenenti al vecchio alveo del colatore Aspice segnati nel catasto del comune di Castelnuovo del Vescovo (Cremona), con i mappali $92^{1}/_{2}$ (mq. 50); $92^{1}/_{3}$ (mq. 300); $94^{1}/_{2}$ (mq. 55); $94^{1}/_{3}$ (mq. 90); $94^{1}/_{4}$ (mq. 400); e nel catasto del comune di Pieve Terzagni (Cremona) con i mappali $287^{1}/_{2}$ (mq. 345); $287^{1}/_{3}$ (mq. 45); $267^{1}/_{2}$ (mq. 45); $267^{1}/_{3}$ (mq. 235); $267^{1}/_{4}$ (mq. 445); $125^{1}/_{2}$ (mq. 50); $127^{1}/_{2}$ (mq. 180); $127^{1}/_{3}$ (mq. 75); $128^{1}/_{2}$ (mq. 50); $128^{1}/_{4}$ (mq. 450) $110^{1}/_{4}$ (mq. 185); $194^{1}/_{2}$ (mq. 255); $194^{1}/_{3}$ (mq. 145); $106^{1}/_{2}$ (mq. 260); $106^{1}/_{3}$ (mq. 335); $103^{1}/_{2}$ (mq. 90) e $245^{1}/_{2}$ (mq. 85) di complessivi mq. 4170 ed indicati nella planimetria rilasciata il 27 gennaio 1961, dall'Ufficio del genio civile di Cremona e vistata dal capo dell'Ufficio tecnico erariale pure di Cremona, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(2095)

PREFETTURA DI GORIZIA

Ripristino di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Viste le domande del sig. Ballocchi Antonio e di Ballocchi Maria, intese ad ottenere la restituzione nella forma originaria del loro cognome, già ridotto in forma italiana con decreto prefettizio dadato 21 ottobre 1931, n. 3390/I, e precisamente da « Ballocchi » a « Baloh »;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11:

Decreta:

Il cognome di Ballocchi Antonio, nato a Sedula di Bergogna il 6 gennaio 1922, e della di lui sorella Ballocchi Maria, nata a Sedula di Bergogna il 15 maggio 1928 e residenti a Trieste, via Racheli n. 7, è restituito, a tutti gli effetti, nella forma originaria di « Baloh ».

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Trieste sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 11 febbraio 1964

Il prefetto: PRINCIVALLE

(2134)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per esami per il conferimento di diciannove posti di vice ispettrice in prova nel ruolo della carriera direttiva della polizia femminile, indetto con decreto ministeriale 27 luglio 1963.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1963, registro n. 21 Interno, foglio n. 41, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di diciannove posti di vice ispettrice in prova nel ruolo della carriera direttiva della polizia femminile;

Ritenuta la necessità di procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 3, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a diciannove posti di vice ispettrice in prova nel ruolo della carriera direttiva della polizia femminile, è costituita come segue:

Presidente:

De Capua dott. Andrea, consigliere di Stato.

Componenti:

De Cupis prof. Adriano, ordinario di diritto civile presso l'Università di Perugia;

Santangelo prof. Giovanni, libero docente di diritto penale presso l'Università di Napoli;

Petroccia dott. Publio, vice prefetto - direttore della Divisione personale di pubblica sicurezza;

Florita dott. Giorgio, ispettore generale capo di pubblica sicurezza.

Il dott. Annibale Biancorosso, consigliere di 1ª classe della Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la Direzione generale della pubblica sicurezza, eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

Sono aggregati alla Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse, quali esperti con voto consultivo, il sig. Pierino Fiorellino, interprete, per la prova obbligatoria di lingua francese, inglese e tedesca ed il dott. Adelino Loria, interprete, per la prova obbligatoria di lingua spagnola.

Ai componenti della Commissione giudicatrice spettano i compensi previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 gennaio 1964

p. *Il Ministro*: CECCHERINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *febbraio* 1964
Registro n. 5 *Interno, foglio n.* 37. — DISTEFANO

(2130)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.